

“Precarie e sottopagate”, le donne scendono in piazza

Pubblicato: Martedì 7 Giugno 2011



"La parità assolutamente". È questo il titolo della manifestazione che si terrà il **14 giugno prossimo**, in piazza Dante a Lugano (a partire dalle 16). L'iniziativa è dedicata alla parificazione dei diritti di uomini e donne in ambito lavorativo. Il 2011 infatti, ricorda il sindacato svizzero, è un anno "importante per **rilanciare con forza la lotta verso la parità** quest'anno: ricorrono i 40 anni dell'introduzione del suffragio femminile, conquistato dopo una lunga battaglia, ricorrono i 30 anni dell'articolo costituzionale sull'uguaglianza tra i sessi, approvato dal popolo sovrano il 14 giugno 1981, ricorrono i 20 anni del primo sciopero nazionale delle donne (mezzo milione di donne), il cui impatto si fa sentire ancora oggi e ricorrono i 15 anni dell'entrata in vigore della Legge federale sulla parità tra donne e uomini, che difficilmente sarebbe stata immaginabile senza lo sciopero delle donne".

L'uguaglianza sulla carta però non sempre trova riscontro nella realtà e Unia vuole ribadirlo: "Sono ancora molte le donne che percepiscono un salario inferiore rispetto ai colleghi uomini. 280 000 donne continuano a guadagnare **meno di 4.000 franchi al mese** pur lavorando a tempo pieno. Ma non è tutto: rispetto agli uomini, **le donne sono più esposte al precariato**, alle forme di **lavoro atipico** (come il lavoro su chiamata) e alla **nuova povertà**. Spesso le donne sono occupate in settori mal pagati e dove la pressione sui salari – e sulle condizioni di lavoro – sono fortissime. Quanti bocconi amari ingoiati in nome della crisi. Una crisi che molti imprenditori senza scrupoli usano per sfruttare in modo indecente le proprie dipendenti. Questo stato di pressione permanente ha inevitabilmente delle implicazioni dirette sulla salute delle lavoratrici, costrette sovente a far quadrare dei conti che proprio non tornano. Per dare corpo alle rivendicazioni di uguaglianza e per realizzarle concretamente, occorre un nuovo impulso. A tal proposito ricordiamo l' iniziativa popolare richiedente **un salario minimo legale** che UNIA ha lanciato insieme ad altre organizzazioni, un'iniziativa di fondamentale importanza per le donne. Un salario minimo per tutti rappresenterebbe infatti una reale preconditione per eliminare le disuguaglianze tra i sessi ed assicurerebbe una migliore condizione salariale per ogni lavoratrice/tore. Vi è pure l'urgenza di muovere azioni a favore della parità, azioni che verranno organizzate a partire dal 14 giugno, giornata di sciopero che ha rappresentato forse più di altre il simbolo della lotta delle donne per la conquista dei propri diritti. Abbiamo come ci dice anche la storia una responsabilità importante riguardo al presente e al futuro... allora riprendendoci il rispetto delle lotte compiute e per quelle che continueremo a realizzare partecipando alla **manifestazione del 14 giugno prossimo**, piazza Dante Lugano".

Altre informazioni su www.14giugno2011.ch

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it